

# PINTER & BINASCO RISVEGLI IN SCENA

DAL 14 AL 19 AL CARIGNANO. E IL 16 "LEZIONI SHAKESPEARIANE"

TIZIANA LONGO

**P**er il sesto appuntamento delle sere d'estate al Teatro Carignano, "Summer Plays" cala un tris d'assi: Harold Pinter, Valerio Binasco e Sara Bertelà, uniti in "Una specie di Alaska", la nuova coproduzione Teatro Piemonte Europa - Teatro Stabile di Torino, al debutto da martedì 14 a domenica 19 luglio alle ore 21 nella sala di piazza Carignano 6 (posto unico numerato 10 euro, under 18 e studenti universitari 5 euro; Numero Verde 800 235 333, [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)).

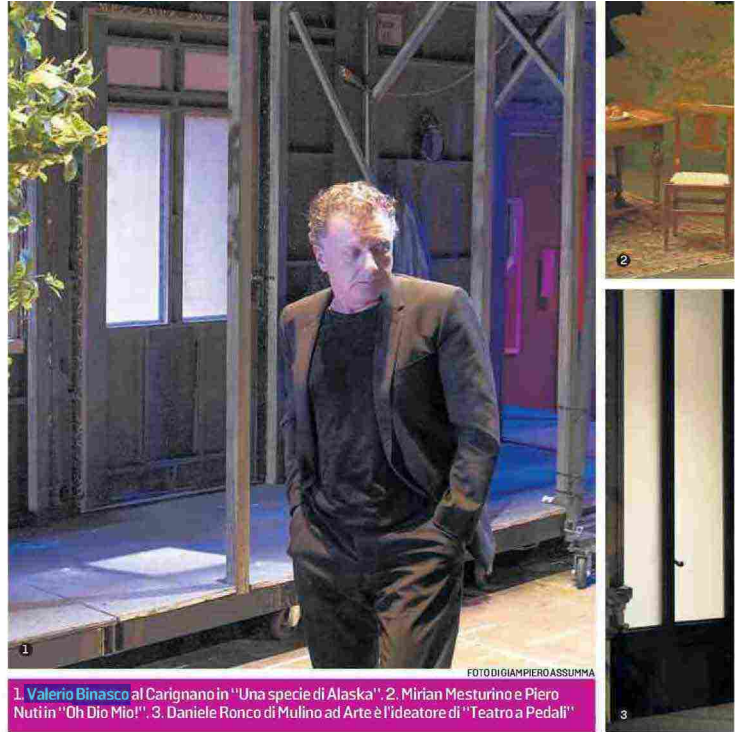
Una stanza sconosciuta, una donna che fa domande a chi non sa rispondere, un orologio che scandisce inesorabilmente il tempo. "Una specie di Alaska" è la storia di un risveglio. E' un incubo freddo e bianco dal quale emerge una ragazza (Sara Bertelà, attrice dai molti registri e con diversi riconoscimenti alle spalle) che per una malattia è rimasta "addormentata" per quasi trent'anni. Quando si sveglia è convinta di andare alla festa per il suo

quindicesimo compleanno, indossando il vestito che la mamma le ha preparato; invece non c'è nessuna festa, non ci sono più né il padre né la madre. C'è solo la sorella (Orietta Notari), che non è quella che lei ricorda ma una donna "vecchia" e un dottore amico di famiglia (Nicola Pannelli) che ha sperimentato su di lei la medicina che l'ha risvegliata.

Il Premio Nobel Harold Pinter è partito dalle testimonianze raccolte dal neuropsichiatra Oliver Sacks nel libro "Risvegli" per scrivere un dramma duro e struggente sul ritorno ad una vita che bisogna vivere e anche se appare priva di senso. "Sarà una regia minimale" - scrive Binasco nelle sue note - una regia rivolta ai soli attori, attenta a cogliere e a trasmettere la massima capacità emozionale del testo, senza tuttavia ricorrere ad altro se non al nudo spazio scenico, con elementi di scenotecnica ridotti all'essenziale".

Sempre nell'ambito di "Summer Plays", per il ciclo "Lezioni Shakespeariane" giovedì 16 Gabriele Vacis parlerà di "Romeo e Giulietta" (ore 18,30, teatro Carignano, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Prenotazione obbligatoria su [teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. Valerio Binasco al Carignano in "Una specie di Alaska". 2. Miriam Mesturino e Piero Nuttin in "Oh Dio Mio!". 3. Daniele Ronco di Mulino ad Arte è l'ideatore di "Teatro a Pedali"

## A Piossasco e a Cumiana il teatro è in bici

DAL 16 CON RONCO, DIDERO E GIANNINI

**N**ato da un percorso iniziato qualche anno fa con "Mi abbatto e sono felice", monologo in cui Daniele Ronco oltre a dare voce al protagonista pedalava energeticamente per autoalimentare l'impianto audio-luci del palcoscenico, dall'anno scorso "Teatro a pedali", ideato da Mulino ad Arte, è diventato un vero e proprio format teatrale per sensibilizzare gli utenti al tema dell'eco-sostenibilità. Sotto l'ironica formula "Hai voluto andare a teatro? Allora pedala!" il format si basa proprio sull'aiuto

collettivo del pubblico che in sella alle biciclette messe a disposizione, e collegate ad un sistema di co-generazione elettrica, produrranno luce e audio per lo spettacolo in scena. Fermatosi lo scorso febbraio a causa Covid 19, con l'estate e la possibilità di stare all'aperto, Daniele Ronco, direttore artistico di Mulino ad Arte annuncia il ritorno: "Riportiamo il teatro in piazza coinvolgendo il pubblico per recuperare il senso di comunità e di partecipazione".

Sei date, da giovedì 16 luglio a giovedì 20 agosto, equamente divise tra Piossasco (nel cortile del teatro Il Mulino, in via Riva Po 9) e a Cumiana (il palcoscenico scelto è Villa Venchi). Il Festival (spettacoli ore 21,30, biglietto 10 euro, prenotazione obbligatoria tel./whatsapp 370.325926, [info@mulinoadarte.com](mailto:info@mulinoadarte.com). Si invitano i partecipanti ad arrivare alle 20,45. Mascherina obbligatoria) prende il giovedì 16 a Piossasco con gli attori di "Mulino ad Arte" in compagnia del Coro itinerante del Regio; stesso programma domenica 19 a

Cumiana. Venerdì 24 luglio e domenica 9 agosto, il Festival si ferma a Villa Venchi di Cumiana, per continuare, con due spettacoli in prima nazionale: il teatro di narrazione delle comunità, frutto delle interviste di Daniele Ronco alle persone più anziane delle borgate Costa e Luisetti-Marsaglia. Gli spettacoli saranno interpretati rispettivamente da Vinicio Marchioni e da Adriano Giannini.

Giovedì 30 luglio, a Piossasco, Ugo Dighero e Daniele Ronco saranno in scena con "Un pianeta ci vuole", spettacolo scritto a quattro mani da loro stessi, dedicato all'ambiente e alla sostenibilità. Per la chiusura, giovedì 20 agosto, ancora a Piossasco, nel cortile del teatro il Mulino, andrà in scena "La donna più grassa del mondo", di Emanuele Aldrovandi, spettacolo di umorismo nero, di tesa ironia e di feroce critica sociale, vincitore della call nazionale indetta da "Mulino ad Arte" per premiare una sceneggiatura sul tema della crisi climatica. T.T.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Liuto e campane tibetane con Gabriella Perugini

L'11 "ENERGHEIA" AD ALMESE

La raffinatezza di Gabriella Perugini emergerà sabato 11 alle 19 all'Arboreto didattico di Pian dei Listelli ad Almese. Il corpo degli spettatori vibrerà al tocco delicato del liuto di Gabriella e ai placidi rintocchi delle campane tibetane suonate dalla figlia Federica Dallolio. Meglio portarsi una coperta e indossare la mascherina. All'udito si uniranno sensazioni visive (il paesaggio agreste) oltre che di tatto, olfatto e gusto. Dopo il concerto, intitolato "Energheia" è possibile cenare all'Agriturismo sul Monte Capretto, prenotando al 338/1898308 o in Whatsapp al 342/1278655 (bruschette, sformato di zucchine, insalata russa, tagliatelle al ragù, dolce, caffè e bevande incluse; euro 15). Info [www.gabriellaperugini.it](http://www.gabriellaperugini.it). L.O. —





# Con Torino Spettacoli Dio va dallo psicologo

NUTI E MESTURINO ALL'ERBA, E POI ALLE "FERIE DI AGOSTO" A BENE VAGIENNA

**D**oppio appuntamento con Piero Nuti e Miriam Mesturino impegnati nella commedia brillante "Oh Dio mio!" **venerdì 10** al Teatro Erba (tutto esaurito) per la rassegna "E' già classico d'estate" e la sera dopo, **sabato 11**, a Bene Vagenna per l'inaugurazione della tradizionale rassegna "Ferie di Augusto", giunta alla XV edizione; alle 21, 15 nel sito archeologico di frazione Roncaglia, unica suggestiva location per tutte le date in cartellone che permette di rispettare agevolmente le norme anti-contagio. Il costo del biglietto a spettacolo è di 10 euro. In caso di maltempo, gli spettacoli si svolgeranno al chiuso. "Oh Dio mio!", con la regia di Girolamo Angione è una gustosa pièce dell'autrice israeliana Anat Gov che mette a confronto una psicologa (Miriam Mesturino) e un paziente molto speciale (Piero Nuti) che sostiene di essere Dio. Il testo ironico, intelligente e surreale parte da due punti di vista contrapposti - lei, laica e madre single di un ragazzino autistico; lui, un dio depresso da 2000 anni, che sta meditando di spazzare il mondo con un nuovo diluvio universale - si struttura in un dialogo serrato che arriva a toccare temi esistenziali e il mistero della

creazione. **Mercoledì 15 e giovedì 16**, alle 21, si torna a Torino, all'Erba (corso Moncalieri 241) per l'anteprima di "Il servo astuto", ultimo tassello della produzione plautina di Torino Spettacoli con in scena la Compagnia di casa. Autori della commedia, tratta da "Epidicus" di Plauto, ancora una volta sono Gian Mesturino e Girolamo Angione. La vicenda è incentrata sulla figura di Epidico, servo furbo e ingannatore che deve fare appello a tutta la sua creatività per soccorrere il suo padroncino dai molti guai di cui è artefice. Biglietto, posto unico, 5 euro.

"Il servo astuto", **sabato 18**, sarà anche il secondo appuntamento della rassegna a Bene Vagenna che proseguirà **sabato 25** con un beniamino del pubblico piemontese, ovvero Filippo Bessone, ex Trelilu ed ora noto come padre Filip, qui impegnato, insieme a Azio Citi e Luca Occeili, in "L'ora di Trimalcione", rivisitazione dell'omonimo personaggio descritto da Petronio nel "Satyricon", uomo, che unisce in modo comico smisurata ricchezza e imbarazzante trivialità.

Per entrambe le rassegne:  
info@torinospettacoli.it; tel. 011.6615447;  
www.torinospettacoli.it. r.l.g. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA